



## COMUNE DI CASTELL'ARQUATO

Provincia di Piacenza

.....

### SERVIZIO LAVORI PUBBLICI URBANISTICA E AMBIENTE

**DETERMINAZIONE N. 219**

**DEL 19.12.2015**

**SMART CIG N. ZF417ACD56**

**OGGETTO:** manutenzione, servizio reperibilità, disinfestazione vano elevatore comunale installato al Palazzo del Podestà in Via Asilo di Castell'Arquato – ditta ELMAN S.r.l. con sede in Strada Nazionale n. 7 – 43044 Lemignano di Collecchio (PR), P. IVA 00485070346 – affidamento diretto tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

#### **Il Responsabile del Servizio**

#### **PREMESSO:**

- **che** l'art. 125 "*Lavori, servizi e forniture in economia*" del D.Lgs 163/2006 (Codice dei contratti pubblici), ed in particolare il comma 11), riporta:

"Per servizi o forniture di importo pari o superiore a quarantamila euro e fino alle soglie di cui al comma 9 (Euro 207.000,00), l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno **cinque** operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante.

Per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento";

- **che** il Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, ed in particolare il comma 4 dell'art. 9 "*Acquisizione di beni e servizi attraverso soggetti aggregatori e prezzi di riferimento*", riporta:

"Il comma 3-bis dell'art. 33 del decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 163, è sostituito dal seguente:

"3-bis. I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.

In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento.

L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture **non** rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma.

Per i Comuni istituiti a seguito di fusione l'obbligo di cui al primo periodo decorre dal terzo anno successivo a quello di istituzione".

- **che**, con deliberazione C.C. n. 3 del 30.03.2010, modificata ed integrata con successiva deliberazione C.C. n. 5 del 14.02.2015, è stato approvato il regolamento comunale per i lavori, le forniture e i servizi in economia;

- **che**, alla luce della vigente normativa, dal **1 gennaio 2015**, per l'acquisizione di beni e servizi, i Comuni sono tenuti a:

- rivolgersi alle Unioni dei Comuni ove esistenti;
- costituire apposito accordo consortile tra i Comuni avvalendosi dei competenti uffici anche delle Province;
- rivolgersi a un soggetto aggregatore;
- rivolgersi alle province;

- **che**, non ricorrendo dette condizioni, l'ANAC **non** potrà rilasciare il CIG per poter procedere all'affidamento;

- **che** tutti i Comuni, indipendentemente dalla fascia demografica, possono ricorrere agli strumenti di *E-Procurement* (Mercato elettronico, convenzioni CONSIP e INTERCENT-ER, etc), nella considerazione che, ai sensi del sopraccitato comma 11 dell' art. 125 del codice dei contratti (D.Lgs 163/2006):

**a** - per servizi e forniture di importo pari o superiore a Euro 40.0000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario (Euro 207.000,00), l'affidamento deve avvenire mediante cottimo fiduciario previa consultazione di almeno **cinque** operatori economici;

**b** – per servizi e forniture inferiori a Euro 40.000,00 è invece consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento;

- **che**, i Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti possono, fino a € 40.000,00, acquisire autonomamente beni e servizi qualora non presenti nel sistema di e-procurement;

- **che**, i Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti per acquisire beni e servizi non presenti nel sistema di *e-procurement* devono invece rivolgersi a uno dei soggetti precedenti;

- **che**, con deliberazione C.C. n. 54 del 20.12.2014, esecutiva a sensi di legge, il Comune di Castell'Arquato ha aderito, a far data dal 1 gennaio 2015, alla **Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza**, per quanto concerne l'acquisizione di beni e servizi, approvandone lo schema di convenzione;

- **che**, la predetta convenzione, è stata regolarmente sottoscritta da parte del Presidente della Provincia e del Sindaco di Castell'Arquato, e che pertanto risulta in corso di validità;

- **che**, con deliberazione G.C. n. 10 del 07.02.2015, esecutiva a sensi di legge, il Comune di Castell'Arquato ha aderito al progetto sperimentale, per un periodo massimo di anni due, della piattaforma del **ME-PC**, presentato dal Comune di Piacenza;

- **che** il protocollo d'intesa presentato dal Comune di Piacenza è stato regolarmente sottoscritto da parte di questo Ente e che il medesimo è in corso di validità;

- **che**, con deliberazione G.C. N. 118 del 18.07.2015, l'Amministrazione Comunale ha preso comunque atto del differimento, ad opera dell'art. 8, comma 3-ter, del D.L. 31.12.2014, n. 192, convertito con modificazioni dalla legge 27.02.2015, n. 11, alla data del **1° settembre 2015** dell'obbligo, per i Comuni non capoluogo di provincia, di procedere all'acquisizione di lavori, beni e servizi in forma associata; tanto, affinché i Responsabili dei Servizi dell'Ente possano decidere di avvalersi o meno della centrale unica di committenza per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, motivando adeguatamente, negli iati da assumere, la convenienza ad operare direttamente;

- **che** è stato ulteriormente prorogato il termine di entrata in vigore della normativa sulle centrali uniche di committenza per la contrattazione di lavori, servizi e forniture da parte dei Comuni non capoluogo; la proroga, che fa slittare i termini previsti **dal 1° settembre 2015 al 1° novembre 2015**, è prevista all'interno del DDL "La buona scuola", art. 1, comma 169, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 15 luglio 2015;

- **che** a partire dunque dal **1° novembre 2015** entrerà in vigore la disposizione che inibisce ai Comuni non capoluogo la contrattazione autonoma in tema di lavori, servizi e forniture e impone agli stessi di eseguire le relative procedure di gara in forma aggregata (Unione dei Comuni, accordi consortili con altri Comuni, o ricorso ai soggetti aggregatori o alle Province), salvi i casi di acquisti con procedure telematiche (comprensivi anche degli acquisti Consip), ancora effettuabili in forma autonoma;

**Tutto ciò premesso;**

**CONSIDERATO** che è necessario avere un servizio di manutenzione annuale dell'impianto elevatore installato in Via Asilo di Castell'Arquato, nonché il servizio di reperibilità e disinfestazione del vano;

**CONSTATATO** che, la ditta ELMAN S.r.l. con sede in Strada Nazionale n. 7 – 43044 Lemignano di Collecchio (PR), P. IVA 00485070346, già incaricata del servizio di revisione semestrale, è presente sul Mercato Elettronico (ME-PA) nella categoria "Elevatori105 – Servizi di manutenzione degli impianti elevatori" alla voce manutenzione ascensori;

**RITENUTO** pertanto di approvare la bozza di Ordine Diretto di Acquisto n. 2630463 relativo alla manutenzione dell'impianto elevatore al Palazzo del Podestà di Via Asilo, il servizio di reperibilità e disinfestazione fondo vano dell'importo complessivo di € 968,04 oltre iva di legge;

**ATTESO** che per procedere all'affidamento del servizio sopra menzionato occorre prenotare una spesa complessiva di Euro 968,04 oltre iva di legge;

**CONSIDERATO** che trattasi di spesa necessaria al fine di garantire il regolare e sicuro funzionamento dell'elevatore;

**RICHIAMATO** altresì l'art. 8 "**servizi in economia**" del vigente regolamento comunale per i lavori, le forniture e i servizi in economia approvato con deliberazione C.C. n. 3 del 30.03.2010 e modificato con successiva deliberazione C.C. n. 5 del 14.02.2015;

**DATO ATTO** che l'oggetto della presente determinazione rientra nel comma 1a) di tale articolo e che pertanto è possibile **procedere in economia**;

**RICHIAMATI** gli artt. 11 comma 2 D.Lgs.163/2006 e 192 T.U.E.L. 267/2000 inerenti la determinazione a contrattare e dato atto che la presente determinazione viene assunta anche ai sensi e per gli effetti di tali articoli, contenendone tutti gli elementi essenziali;

**VISTI:**

- l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto sindacale n. 8 del 01.10.2015 di nomina dei Responsabili dei Servizi di questo Ente;

## **DETERMINA**

**DI PROCEDERE**, per i motivi descritti in premessa, tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ad affidare direttamente alla Ditta ELMAN S.R.L. con sede in Strada Nazionale n. 7 – 43044 Lemignano di Collecchio, P. IVA 00485070346 il servizio di manutenzione dell'impianto elevatore al Palazzo del Podestà di Via Asilo, nonché il servizio di reperibilità e di disinfestazione del vano, per l'anno 2015, al prezzo complessivo di **Euro 968,04 oltre iva di legge**;

**DI PRENOTARE** la spesa complessiva di **Euro 1.181,01 iva inclusa**, inerente la causale di cui in premessa, così come quantificata nella bozza ODA generata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), in apposito intervento del Bilancio 2015;

**DI ESPRIMERE** ai sensi art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, visti i presupposti di fatto del presente atto e le ragioni e disposizioni di legge sopra richiamati, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, dando altresì atto, ai sensi art. 6 bis L. 241/90 così come introdotto dalla L. 190/2012, dell'assenza di conflitto di interessi in qualità di responsabile del procedimento;

**DI DARE ATTO** che:

- a tale affidamento viene attribuito il seguente codice **SMART CIG: ZF417ACD56**.
- trattasi di spesa necessaria al fine di garantire il regolare funzionamento degli uffici comunali;

**DI DARE ATTO** del rispetto degli obblighi previsti per le Pubbliche Amministrazioni in materia di acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

**DI TRASMETTERE** copia della presente determinazione al responsabile del Servizio Economico Finanziario per gli adempimenti consequenziali;

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è esecutivo con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del DLgs 267/2000;

**DI DISPORRE** la pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 33/2013 "*Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

Il Responsabile del Servizio  
f.to arch. Francesca Gozzi

### **SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO**

In relazione al disposto di cui agli artt. 147 bis comma 1, 153 comma 5 e 183 comma 7 del D.Lgs 267/2000, appone il visto di regolarità contabile ed attesta la copertura finanziaria della spesa.

L'impegno contabile n. ...**39793**... è registrato in data odierna.

Castell'Arquato, 19.12.2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
f.to - Dott. Ampollini Massimo -